



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE  
SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

tel + 39 0403775551  
fax + 39 0403775523

salute@regione.fvg.it  
salute@certregione.fvg.it  
I - 34124 Trieste, Riva Nazario Sauro 8

DIREZIONE CENTRALE SALUTE,  
INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA,  
POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Prot.N. 0017043 / P - /  
Data 02/10/2015 Class. SPS  
Uff. SPS-DICE

oggetto:

**RESIDENZE PER L'ESECUZIONE DELLE MISURE DI  
SICUREZZA.**

Spett.le

Ministero della Salute  
Direzione Generale della Programmazione  
Sanitaria

PEC: [dgprog@postacert.sanita.it](mailto:dgprog@postacert.sanita.it)

Spett.le

Ministero della Giustizia  
Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria

PEC:

[dgdetenutietrattamento.dap@giustiziacert.it](mailto:dgdetenutietrattamento.dap@giustiziacert.it)

Questa Regione al fine di aderire alle previsioni normative nazionali per il superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari (OPG), sta accogliendo nelle proprie strutture sanitarie persone cui sono applicate misure di sicurezza detentive.

Nello specifico, con deliberazione di Giunta regionale n. 622/2015 è stato avviato un Piano per la gestione transitoria della funzione di superamento degli OPG e dal 4 maggio 2015 questa Regione si è impegnata ad accogliere, in regime transitorio, le persone internate, rendendo disponibili 4 posti letto complessivi nelle strutture di Duino Aurisina (TS) e di Maniago (PN); per quanto riguarda la struttura di Udine, prevista tra le REMS definitive, al momento non è stata ancora attivata.

Sul punto giova ricordare che questa Regione, attraverso le Aziende per l'assistenza sanitaria, su indicazione Ministeriale, ha preso in carico le persone dimesse dall'OPG e gli invii successivi alla data di chiusura degli OPG, pur non essendo titolare della relativa funzione e di conseguenza, potendo accogliere, attraverso la rete regionale dei servizi per la salute mentale, solo le persone cui fosse disposto il cambiamento della misura di sicurezza da detentiva in altra misura alternativa.

Allo stato attuale sono accolte quattro persone internate, con residenza in Friuli Venezia Giulia, presso le strutture attive sopra citate e, di conseguenza, risultano occupati i quattro posti letto complessivi regionali a disposizione della Regione in regime transitorio.

Ciò premesso si rileva che, nel corso del periodo di operatività delle REMS di Duino Aurisina e di Maniago sono pervenute ai Direttori di dette strutture numerose richieste da parte del Dipartimento

Comunicazione obbligatoria, nei casi previsti, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale numero 7 del 20 marzo 2000.

strutture competenti: Area Servizi assistenza primaria, Direttore dott. Aldo Mariotto  
responsabile della comunicazione: dott.ssa Tamara Feresin, 040 3775680, [tamara.feresin@regione.fvg.it](mailto:tamara.feresin@regione.fvg.it)

dell'amministrazione penitenziaria per la designazione temporanea di persone internate non residenti in Friuli Venezia Giulia, a seguito dell'indisponibilità delle strutture di pertinenza territoriale del soggetto.

Sul punto giova rappresentare, in primo luogo, che il Programma regionale di superamento degli OPG, in coerenza con gli indirizzi nazionali sul tema, pone al centro dei percorsi terapeutico riabilitativi la presa in carico territoriale, tramite forme strette di collaborazione e di coinvolgimento dei servizi di salute mentale competenti. Pertanto, l'assegnazione temporanea di una persona non crea i presupposti necessari per una presa in carico terapeutica e riabilitativa, specialmente nel caso di misure di sicurezza provvisorie, che dipendono dalla magistratura giudicante e non dalla magistratura di sorveglianza.

In secondo luogo, ritenendo fondamentale la vocazione riabilitativa di dette strutture, lo sviluppo di programmi individualizzati prevede anche l'utilizzo di risorse regionali quali il Fondo per l'autonomia possibile (FAP), che non potrebbero essere utilizzate per persone di altre regioni.

Inoltre, visto l'esiguo numero di posti REMS sul territorio regionale, anche qualora ci fossero disponibilità a seguito di dimissioni, questa Regione non può trovarsi nella situazione di rifiutare l'accoglimento di un proprio residente cui sia disposta la misura di sicurezza detentiva per indisponibilità di posti letto.

Tutto ciò rilevato, si auspica che i Ministeri in indirizzo comprendano le motivazioni per cui questa Regione non può trovarsi disponibile per l'accoglimento temporaneo di internati non residenti nelle REMS presenti sul proprio territorio.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

ASSISORE  
